



GRUPPO DELLE MEDAGLIE D'ORO
AL VALOR MILITARE D'ITALIA

IL PRESIDENTE

Ente Morale R.D. 16.9.1927 N. 1858

Art. IV dello Statuto
" Sono soci effettivi
Medaglia d'oro al
titolo di onore i d
v.m. non viventi. Sono, altresì, soci a titolo di
onore le Città e le Unità delle Forze Armate
decorate di Medaglia d'oro al v.

MESSAGGIO AUGURALE

AI MARESCIALLI DEL 12° CORSO TRIENNALE
Maresciallo Capo M.O.V.M. "alla me

- Firenze, 18 ottobre 2024 -



Marescialli del 12° corso triennale

il Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare, costituito in Roma il 10 aprile 1923, associa e rappresenta tutte le Persone, le Unità delle Forze Armate e le Città (in effetti, i Comuni, le Province, le Regioni e le Università) che dal 1833, anno di istituzione di questa decorazione, sono state insignite della massima ricompensa al Valor Militare, per un totale di 2.605 conferimenti, per la memoria".

Appare evidente, allora, come il Gruppo, per la sua peculiare struttura ordinativa e per le finalità statutarie che gli furono affidate quando, nel 1927, venne eretto in Ente Morale, non appartenga e non faccia riferimento privilegiato ad alcuna Forza Armata, Arma, Specialità o Corpo, né alle relative Associazioni Partigiane (e, per certi aspetti, nemmeno alla sola Amministrazione della Difesa) ma cerchi, invece, di rappresentare e di essere percepito quale tutore del patrimonio storico del Valore Militare di tutti gli Italiani.

Proprio per questo motivo, sin dal 1971 le Medaglie d'Oro al Valor Militare non sono celebrate in coincidenza con la cerimonia del giuramento in forma solenne" e gli allievi delle Scuole Militari e degli Istituti di formazione delle Forze Armate.

La significativa disposizione, la cui attuazione si era andata affievolendo nel corso degli anni, è stata rinnovata dai Vertici della Difesa, con una nuova direttiva dello scorso gennaio.

È quindi in questo contesto di voluta trasversalità che, pur nella impossibilità di intervenire personalmente alla odierna cerimonia, tramite un loro rappresentante, i Decorati sono comunque idealmente al vostro fianco, nel momento in cui vi accingete, con il solenne Giuramento individuale, a perfezionare il vostro nuovo stato di sottufficiali, innanzitutto per rendere omaggio alla Bandiera di Istituto e per rivolgere un deferente pensiero ai Caduti per la Patria e al Milite Ignoto, decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare e sinallora della Patria, nel 1921, che simbolicamente tutti li rappresenta.

Un saluto rispettoso, ma cordiale, alle Autorità e agli Ospiti presenti e, in particolare, al vostro Comandante della Scuola, ringraziandolo per l'invito, nonché ai vostri Componenti del Quadro permanente e del Corpo docente della Scuola.

Ma è soprattutto a Voi, carissimi Marescialli, che va il più affettuoso e beneaugurante pensiero.

Tra poco, rinnovando il giuramento di fedeltà alla Repubblica, vi impegnerete a difenderne non solo il territorio e i confini, ma anche i suoi liberi ordinamenti, le sue istituzioni ed il sistema democratico in cui si realizzano i principi della nostra Costituzione.

Continuate ad impegnarvi in tutte le attività formative e addestrative, con la responsabile consapevolezza degli ottimi risultati conseguiti nei due anni già trascorsi alla Scuola,

Sostenetevi reciprocamente, con solidarietà, generosità e amicizia: “ da noi ” si “ S p i r i t o ” art. 71 d d b r p è “ g o l a m e n t o ” al Codice d Preparatevi ad adempiere le funzioni pubbliche che vi verranno presto affidate con competenza e spirito di servizio e soprattutto l'articolo 54 della Costituzione.

Non smettete di emozionarvi ascoltando le note di Michele Novaro e le parole di Goffredo Mameli del “ Canto degli Italiani ”.

Siate fieri di appartenere alle Forze Armate di un popolo libero, rispettoso delle altrui libertà, erede e continuatore di una grande civiltà di giustizia e di pace.

Buona fortuna a tutti!

***Viva l'Arma dei Carabinieri
Evviva l'Italia!***

Gen. C.A. (c.a.) Rosario AIOSA

